

# Solduno chiama Buia

ABBIAMO ASSISTITO A UNO DEI DIFFICOLTOSI COLLEGAMENTI TRA UN LOCARNESE E UN RADIOAMATORE FRIULANO CHE E' SENZA CASA

Come già pubblicato dal nostro giornale negli scorsi giorni, è stato stabilito un ponteradio tra Buia (uno dei centri colpiti del Friuli) e Locarno, in modo da poter ricevere continue e aggiornate notizie dai luoghi della catastrofe e le richieste più attuali dei sinistrati. Giovedì sera abbiamo avuto l'occasione di essere presenti a uno di questi appuntamenti. Il signor Walter Blattner, radioamatore di Solduno, doveva collegarsi, come abitualmente fa sin dai primi giorni successivi al sisma, alle 19 con Buia. Era presente alla chiamata anche il signor Silvano Cella, presidente del «Fogolar furlan» di Locarno. Il collegamento in genere è un'operazione semplicissima, ma giovedì sono sorte difficoltà. Davanti alle sue apparecchiature, il radioamatore lanciava attraverso l'etere il suo richiamo: «HB 9 ALF per Italia 3 CO X, chiamata per 3 PR K». Si sentivano numerosi scricchiolii e varie interferenze di altre voci, ma l'interlocutore italiano non rispondeva. Si veniva poi a sapere, attraverso un altro radioamatore di Colloredo (sempre nel Friuli), un non meglio identificato Pier Luigi, che durante la giornata aveva piovuto a dritto e che era successo un inconveniente all'operatore di Buia. Quest'ultimo ha avuto la casa devastata dal terremoto e attualmente «abita» in un garage, in questa situazione non poteva esporre alla pioggia il suo generatore (che sviluppa gas irrespirabili in un ambiente ristretto come il garage), quindi egli non era in condizioni né di chiamare né di ricevere. Nel frattempo si aspettava che almeno l'altro radioamatore, Pier Luigi, si facesse avanti con le informazioni. Si sentivano voci che chiedevano notizie di parenti e amici ma tutti in modo molto confuso, perchè l'atmosfera

era perturbata dai temporali.

Finalmente Pier Luigi stabiliva il contatto e confermava che Italo Candusso, il radioamatore di Buia non poteva riattivare il generatore.

Lo si pregava allora di dirgli di telefonare a Locarno, sempre ammesso che i telefoni funzionassero. Nell'attesa il signor Blattner ci spiegava che con il suo apparecchio riusciva a comunicare anche con l'Australia e con l'America, e così si era fatto amici in ogni parte del mondo. Egli coltiva quest'hobby dall'età di 17 anni, e ora che è esperto, dà anche consigli e spiegazioni a coloro che devono sostenere l'esame per diventare radioamatori. Un suo interlocutore abituale, per esempio, è un vecchietto di 93 anni di Ponte Cremenago.

Intanto arrivano notizie dal Friuli. Si è saputo che una frana è scesa su Trasachis e la strada è rimasta interrotta per circa 100 metri, cosicché è stato necessario spostare le tende dei sinistrati. Finalmente alle 20 ha telefonato Candusso, il quale ha confermato che la sua casa, distrutta dal terremoto, è stata definitivamente demolita perchè pericolante. Suo padre, di 80 anni, ha dovuto essere ricoverato in ospedale, perchè non poteva più vivere in quelle condizioni di estrema difficoltà. Candusso confermava anche che tutto il materiale arrivato con il camion proveniente da Locarno è stato distribuito. Gli sono stati riferiti gli sviluppi della situazione della raccolta dei soccorsi qui a Locarno ed è stato annunciato l'invio del camion (partito ieri sera) di cui abbiamo dato notizia in altra parte del giornale.

A questo proposito, cogliamo l'

occasione per ricordare che esiste anche un conto corrente intestato al vice-consolato d'Italia, sul quale si possono fare a Locarno i versamenti per i terremotati. Si tratta del C/C 65-4115 intestato al Vice-consolato d'Italia di Locarno, pro-terremotati.

Medaglia di bronzo per i soccorsi ai terremotati

# Decorazione di Pertini ai radioamatori udinesi

I radioamatori del Friuli sono stati decorati della medaglia di bronzo al merito civile. L'alta ricompensa è stata consegnata dal prefetto Spaziante al presidente del Centro emergenza radiamatori Furio Merlo.

Alla cerimonia sono intervenuti il segretario del sodalizio Giovanni Zuliani, i dirigenti Edi Corgnello e Roberto Giarniello, il responsabile provinciale del Corpo d'emergenza radiamatori Luciano Burra.

Il presidente della Repubblica ha voluto, in questo modo, riconoscere i meriti acquisiti dai 150 radioamatori friulani durante i soccorsi alle popolazioni terremotate nel maggio e settembre '76.



Un milita  
spacciato  
teneva d  
in caser  
ad Oso

Riforniva  
piazza di  
gazzino»  
l'era fatto  
in caser  
ve la pr  
21 gran  
te.

E' f  
co G  
no, r  
posi  
po.  
del  
gnu  
ind  
Ue  
un  
st  
ca  
il  
si

La Regione alle scuole ... come

28 mili ... 20 an

A.R.I.  
Associazione Radiotecnica Italiana  
(eretta in Ente Morale con DPR 368  
del 10 gennaio 1950)

Filiazione italiana della IARU

Fondatore: Dr. Ing. Ernesto Montu

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

Rosario Vollero I8KRV (*presidente*)  
Alessio Ortona I1BYH (*vice presid.*)  
Marino Miceli I4SN (*vice presid.*)  
Sergio Pesce I1ZCT (*segret. gen.*)  
Antonio Capogna I2VIE (*vice segr.*)  
Giulio C. Schiff I3AXD (*cassiere*)

Alfonso Porretta I0AMU  
Spartaco Zuanelli I0HY  
Mario Monaco I0MXM  
Lamberto Rossi I5ROL  
Antonio Strino I79STF  
Mimmo Martinucci I5WWW  
Giovanni Mikelli I1XD  
Giovanni Carlo I1YX

Dr. Ing. Gennaro Tavernise  
(*rappresentante Ministero P.T.*)

#### COLLEGIO SINDACALE

Leonardo Altamura I2AYL (*presid.*)  
Nevio Faccini I3BRN  
Manuel F. Calero I4CMF

#### MANAGER

##### AWARD

Giampaolo Nucciotti I8KDB (HF)  
Ovidio Scarpa I1SCL (VHF)

##### C.E.R.

Attilio Sacco I1BAY

##### DX

Silvano Contavalli I4ZSQ

##### MONITORING SYSTEM

Carlo Monti I2AMC

##### R.T.T.Y.

Giuliano Fauro I1GMF

##### RECIPROCITA' LICENZE

Manuel F. Calero I4CMF

##### SPAZIO

Domenico Marini I8CVS

##### S.W.L.

Ermanno Pazzaglia I4-20.000

##### V.H.F.

Franco Armenghi I4LCK  
Armando Meneghini I3MW (FM)

qtc

## Testimonianze

Lo scorso ottobre in occasione del meeting Alpi-Adria, gli amici di Udine ci hanno condotto ad una breve visita in alcuni centri terremotati. Era con noi Jean Coussi F9FF - presidente del REF - anch'egli, come il nostro I8KRV non è un tecnico professionista della radio - è un amatore che vede nella nostra attività più i risvolti umani che i contenuti tecnici.

Tornando a casa, nel ricordo della commozione di quella visita, F9FF ha scritto questo editoriale per Radio REF.

I4SN

Questa chiave è per noi Radioamatori, un simbolo molto commovente. Essa giaceva sola, in mezzo alle macerie a Gemona del Friuli.

Nel raccoglierla, quasi per aiutarla, avrei voluto che ella potesse spiegarmi il dramma di cui era stata testimone.

Soltanto ieri, argentata o dorata, applicata ad un armadio, un buffet od una porta, essa aveva una sua funzione, in questo dolce paese.

Oggi essa giaceva, senza scopo, sfigurata, arrugginita, vecchia, come tutto il paesaggio sconvolto, della provincia di Udine, che le cartoline postali ci ricordano con nobile orgoglio, come si viveva felicemente nei piccoli villaggi a mezza costa, fra prati e vigne.

La natura qualche volta smette di sorridere ed ignara colpisce duramente, senza pietà: se la scienza è in grado di spiegare quasi tutto, il dramma umano sussiste indescrivibile, insospettabile.

Qualche immagine, qualche articolo, non possono descrivere l'ampiezza di questo sommovimento della terra: solo gli occhi velati di lacrime possono spiegare l'ampiezza di questa tragedia.

La notte era appena cominciata, il 6 maggio 1976: alle 2059 fu sentita una leggera scossa. I più erano a cena, oppure leggevano il giornale o guardavano la TV - si trattiene il respiro, il cuore batte più forte: il suo ritmo affannato non si calmerà tanto presto.

Alle 21 una ondata immensa s'infrange da Est ad Ovest - sconvolgendo il suolo per 57 secondi: un'eternità nella quale case, palazzi, monumenti, vengono sollevati di oltre 50 cm, fatti oscillare in tutti i sensi, ed infine lasciati ricadere frantumati. Un'eternità in cui tutto si spacca, tutto crolla. Un'eternità in cui s'appiccano incendi, si odono esplosioni.

Un'eternità di grida, di panico, di strazio. Un'eternità di valanga, senza scampo, nella polvere e nel buio. Un'eternità che resterà un ricordo incancellabile nell'animo dei sopravvissuti.

La terra smette infine di tremare, ma per poco: essa si agiterà ancora per sei volte fra le 21.25 e le 23.07.

Nella confusione dei primi momenti, si organizzano i primi soccorsi: pompieri ed ambulanze accorrono - comincia il lavoro dei martelli, delle pale, dei picconi, per scavare in tonnellate di pietre, ferro, legno.

Fino dai primi istanti, i nostri amici radioamatori italiani hanno

saputo dare prova di come sono stati efficienti in queste penose circostanze.

Potremmo citare centinaia di casi, ma io citerò solo I3CQX che, scampato al crollo della sua casa, riusciva a salvare una parte della sua stazione e la sistemava in un ricovero di circostanza. Le sue trasmissioni, continuate ininterrottamente per giorni e giorni, sono state di estrema utilità per i Servizi ufficiali che avevano costantemente bisogno di notizie dall'epicentro del sisma: l'attività dei radioamatori ha inoltre permesso a turno il mondo di conoscere, minuto per minuto, lo sviluppo del dramma.

I radioamatori del mondo intero hanno risposto senza esitazione, alle pressanti domande di medicinali e materiali.

Come non avere pietà di tutta questa gente frustrata, ferita, piangente, che viveva nell'angoscia continua, non dormiva più, sistemata alla meglio su lettini da campo in rifugi di fortuna, o installata alla meglio in piccole bianche roulotte, dove cercano scampo nelle lunghe ore della notte - certamente per loro un piccolo sostegno morale è venuto dalle migliaia di messaggi di conforto e d'amicizia ritrasmessi da tutti i continenti.

AGADIR UDINE LIBANO GUADALUPA

Dev'esserci dunque tanta sofferenza, affinché sia giustamente valorizzata l'importanza internazionale del Servizio d'Amatore?

Jean Coussi F9FF  
Presidente della R.E.F.

- ITALO CANDUSSO -

QTH 33030 BUIA - Via Udine, n. 15

I3CQX

(UD) ITALY

OR. P.O. BOX 23 UDINE



PREFETTURA di UDINE

12 maggio 1976

PROT. N. \_\_\_\_\_ Div. \_\_\_\_\_

ALLEGATI \_\_\_\_\_

Al Centro Radioamatori

Risposta al foglio del \_\_\_\_\_

presso Prefettura \_\_\_\_\_

Div. \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

U D I N E

OGGETTO: stazioni radio operanti su 27 Mhz

La stazione Radioamatori della Prefettura di Udine è autorizzata, a sua discrezione, dal Centro di Coordinamento Regionale soccorsi a disporre delle stazioni radio operanti sulla frequenza dei 27 Mhz, per i servizi di emergenza.



*Prof. Cavallotti*

15/5/76

Comunicazione di Artigue

Sono venute a conoscenza che il  
gruppo Radicanatori ha ricevuto l'ordine  
di smantellare le loro stazioni radio.  
Attualmente è l'unico mezzo di comuni-  
cazione che abbiamo e con il suo  
centro operativo di Genova e con  
le varie tendopoli dislocate nella  
zona.

Ci sembra pertanto che l'ordine  
impartito ai radicanatori risulta  
allo stato attuale del tutto precipitoso e  
prezioso inattuabile.

Luigi Protti  
Indirizzo

02<sup>no</sup> TELEGRAMMA 230Mod. 30 - Ediz. 1974  
Ced. 092200

N. \_\_\_\_\_ di pagina. Rimesso al fattorino alle ore \_\_\_\_\_

NULLA È DOVUTO AL FATTORINO PER IL RECAVITO

ASSOCIAZIONE RADICAVATORI

ITALIANI VIA SCARLATTI 31

Ingo codici  
per lettura  
telegrafica,  
minuti dellaTIPO  
di n. 6

(480296) Roma, 2074 - Tel. Radiogr. Stato 1-5, Te. 55.005.0301 441-192200

61777 MIN PT ZCZC 2/1584306 F RCIA 89 25 1000

IN RECENTE CALAMITOSA CIRCOSTANZA TERREMOTO REGIONE FRIULANA  
 RADIOAMATORI ITALIANI HAGENT DATA ULTERIORE ET AMIREVOLE  
 PROVA ABNEGAZIONE ET APPASSIONATA SOLIDARIETA UMANA ENENDO  
 FOSSIBILI VIRGOLA IN DRAMATICHE SITUAZIONI EMERGENZA VIRGOLA  
 COLLEGAMENTI TELECOMUNICAZIONI PER OPERAZIONI SOCCORSO ET RICERCA  
 PERSONE FUNTO ESPRIMO QUINDI PIU SENTITO RINGRAZIAMENTO ET  
 VIVO FLAUSO DA BENEMERITA CATEGORIA RAPPRESENTATA DA OCESTA

ASSOCIAZIONE VIRGOLA CONVINTO CHE APERTA DISPONIBILITA PER  
 REALIZZAZIONE OBIETTIVI SOLIDARIETA VIRGOLA COLLABORAZIONE ET  
 AMICIZIA TRA UOMINI COSTITUISCONO MOTIVI UNANIME APPREZZAMENTO PER  
 ATTIVITA RADIOAMATORI FUNTO CORDIALI SALUTI

SEN GIULIO ORLANDO MINISTRO POSTELECOMUNICAZIONI



Udine, 16 maggio 1976

Prefettura di UDINE

TELEGRAMMA

COMUNICASI CHE SIGNOR \_\_\_\_\_  
EST COMANDATO QUALE OPERATORE DI STAZIONE RADIO PER  
NECESSITA' CONSEQUENTI RECENTE SISMA PUNTO MEDESIMO  
SARA' IMPEGNATO PRESUMIBILMENTE FINO AT GIORNO 21  
CORRENTE ALT

PREFETTO SPAZIANTE

DI STATO: IL PREFETTO

**COMUNE DI MAJANO**  
**Provincia di Udine**

Majano, li 16.5.1976

**RADIOAMATORI**

Il Centro Operativo di Majano trasmette il seguente messaggio:

«L'Assemblea del 16 maggio corr. m. dei Sindaci dei Comuni Friulani a nome di tutta la Popolazione sinistrata esprime la più viva gratitudine per il prezioso e continuo servizio volontario dei radioamatori che sin dai primi momenti sono riusciti ad attivare una efficiente rete di comunicazioni per i soccorsi e via via l'hanno potenziata e mantenuta attiva giorno e notte conservando così il costituirsi dell'organizzazione dei soccorsi.

Il ringraziamento riguarda anche l'attivazione di un servizio di informazioni per i nostri friulani sparsi in tutto il mondo, attivando anche un ponte telegrafico. Si prega diffondere il presente messaggio alla radio e all'ANSA, in particolare ai radioamatori con preghiera di diffusione in rete.

**p. L'Assemblea dei Sindaci**  
**Dott. De Magistris**



*Pubblichiamo parte della prolusione del Presidente della R.A.I. - Radiotelevisione Italiana - Dr. Michele Principe, in occasione dell'ottava giornata mondiale delle Telecomunicazioni, celebratasi a Roma il 17 maggio scorso nella Sala della Protomoteca in Campidoglio.*

Protagonisti volontari della nobile gara di solidarietà con le popolazioni terremotate del Friuli sono stati, fra gli altri, anche i radioamatori. Un meraviglioso esercito di appassionati che riesce sempre ad operare miracolosi collegamenti e miracolose presenze. Si calcola che i radioamatori intervenuti nella tragica vicenda del Friuli siano stati migliaia, quasi la totalità di quanti operano sul territorio nazionale.

Molti non sanno che la prima notizia della sciagura fu data da uno di loro, che si collegò con l'ufficio di Trieste dell'Agenzia Ansa. Da Trieste, il giornalista Menegon informò la sede romana dell'Ansa e qui, il capoturno, Marcello Cambi, trasmise il primo messaggio alle pubbliche autorità. Il radioamatore si era sostituito, in un momento d'emergenza, a un anello della comunicazione, che la tragedia aveva momentaneamente interrotto.

Da quel primo collegamento ne seguirono altri 110, dalle 23 alle 2 della mattina. «Non chiedeteci notizie» - dicevano - «mandate aiuti». A questi si sono aggiunti anche i radioamatori austriaci, jugoslavi, svizzeri. Per ore ed ore sono rimasti inchiodati alle loro apparecchiature frugando nell'etere, disponibili nel momento dell'emergenza in attesa che le linee telefoniche venissero riattivate. Con il loro entusiasmo, la loro generosità, il loro sacrificio, mi sembra, Signor Ministro, meritino tutto il nostro apprezzamento, la nostra solidarietà. E mi sia consentito di sottoporre alla Sua attenzione quanto questo piccolo esercito di ausiliari del soccorso civile chiede perché la loro opera sia facilitata, coordinata, ancor più protetta. E non dispiaccia, Signori, che nella giornata dedicata alle telecomunicazioni, si levi un pensiero e un saluto riconoscente per questi protagonisti silenziosi e ignoti.



Udine, 18.9.1976

PREFETTURA di UDINE

Prot. N. \_\_\_\_\_ Del \_\_\_\_\_

Allegati \_\_\_\_\_

Riposta al Foglio del \_\_\_\_\_

Dia. \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Al DIRIGENTE G. GENERALE COORDINATO  
NELLO UFFICIO COORDINAMENTO  
UDINE

OGGETTO: TELEGRAMMA A TAPPO

FREGASI DISPORRE URGENTE COLLEGAMENTO TELESTATO  
TRA CENTRO COORDINAMENTO DI G. ENTRA DUE PRIMI ET  
SALA OPERATIVA PREFETTURA UDINE IN CONSIDERAZIONE DIF-  
FICOLTA' COLLEGAMENTI TELEFONICI AVVALENDOVI EVENTUAL-  
MENTE DI COLLEGAMENTI RADIO AIP

PREFETTO SPAZIANTE

VISTO: ~~IL~~ PREFETTO

ALLEGATO 100 - 1000 - 10000 - 100000 - 1000000 - 10000000

**Amministrazione delle Poste  
e delle Telecomunicazioni**

Ufficio Coordinamento Servizi P.T.  
Zone Terremotate - UDINE

33100 Udine 18/5 1976

Al ARI-CER - MILANO  
c/o CARRO RADIO MOBILE  
33100 UDINE

Con il completo ripristino delle linee telefoniche colleganti i vari uffici P.T. nelle zone terremotate, è venuta a cessare l'esigenza dei ponti radio che l'Amm.ne aveva costituito fin dai primi giorni e mediante i quali la popolazione ha potuto avere la continuità del servizio telegrafico.

Tali ponti radio (25 con una rete che ha collegato sia uffici P.T. che tendopoli con circa 75 operatori radio) sono stati impiantati e serviti dall'A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani con un servizio esemplare sia per l'alto livello tecnico sia per l'impeccabile capacità personale di ogni radioamatore che volontariamente e con notevoli sacrifici ha consentito la ricezione e trasmissione di oltre 1500 telegrammi.

Vi ringraziamo pertanto per l'opera da Voi svolta.

**Il dirigente Generale Coordinatore  
Dr. F. Cammarota**

## **PREFETTURA di UDINE**

Udine, 21 maggio 1976

All'A.R.I.  
ASSOCIAZIONE RADIODIETECNICA ITALIANA  
MILANO

Presso Carroradio  
A.R.I. - C.E.R.  
PREFETTURA UDINE

Oggetto: **Collegamenti radioamatori O.M.**

Si ringraziano i radioamatori OM che con il loro tempestivo intervento, con i loro mezzi di Radiomobili, mettendosi a completa disposizione delle autorità civili, militari e della popolazione del Friuli hanno contribuito validamente a mantenere fin dai primi momenti i collegamenti indispensabili per rendere efficaci i soccorsi in tutte le zone colpite dal terremoto del 6 corrente.

**Il Prefetto  
Spaziante**



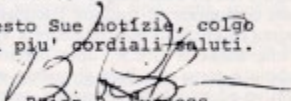
EMBASSY OF THE  
UNITED STATES OF AMERICA

Roma, 27 maggio 1976

Dr. Manuel F. Calero Cobianchi  
Segreteria Rapporti Internazionali  
Via Giorgione, 16  
40133 B o l o g n a

Colgo l'occasione per esprimere la mia ammirazione per il contributo che i radio amatori hanno dato a soccorso dei terremotati del Friuli. Durante la mia recente visita nella zona sinistrata, per cooperare alla realizzazione del programma di assistenza svolto dagli Stati Uniti, ho avuto opportunita' di constatare io stesso l'aiuto inestimabile e altruistico che i radio amatori hanno dato da tutte le parti d'Italia.

Nell'attesa di ricevere presto Sue notizie, colgo l'occasione per inviarLe i miei piu' cordiali saluti.

  
Brian R. Furness  
Primo Segretario d'Ambasciata

15/5/76

Comune di Artyue

Sono venuto a conoscenza che il  
gruppo Radicanatori ha ricevuto l'ordine  
di smantellare le loro stazioni radio.

Attualmente è l'unico mezzo di comuni-  
cazione che abbiamo e in cui esse  
centro operativo di Genova e in  
le varie tendopoli dislocate nella  
zona.

Ci sembra pertanto che l'ordine  
impartito ai radicanatori risulti  
allo stato attuale del tutto precipitoso e  
infanto inattuabile.

Luigi Protti  
Protti

## **CENTRO OPERATIVO DI GEMONA DEL F.LI**

Prot. N. 803

Gemona, li 28 maggio 1976

Al Sig. Presidente  
Ospedale Gen. Prov.  
MIRANO (VE)

A nome del Centro Operativo di Gemona e dei Sindaci di Montenars, Artegna, Venzona e Gemona, esprimo il mio vivissimo Ringraziamento per la preziosissima opera prestata in favore delle popolazioni terremotate di questo Comprensorio fin dai primissimi giorni, sia con l'opera altamente specializzata da parte del Vs. Centro Sanitario Mobile, sia con l'opera dei Vs. medici, assistenti e personale infermieristico, nonché dei radioamatori Vs. dipendenti che in tale circostanza si sono dimostrati preziosissimi per la carenza delle comunicazioni normali, e sia con l'ingente invio di materiale farmaceutico, di viveri, vestiario, tende, ecc.

Nuovamente ringrazio.

**Centro Operativo di Gemona**  
**Il funzionario coordinatore**  
**(Rovaro)**



*Il Direttore Generale  
delle Poste e delle Telecomunicazioni*

Roma, 29 maggio 1976

Signor Presidente,

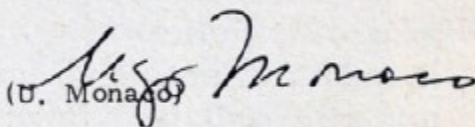
nella impossibilità di partecipare, come avrei desiderato, al Raduno Nazionale dei Radioamatori, desidero comunque far pervenire a Lei, ai partecipanti al Convegno e più in generale a tutta la categoria dei radioamatori italiani il mio più cordiale saluto e l'augurio di un proficuo lavoro.

L'occasione mi è particolarmente propizia per esprimere l'apprezzamento mio personale e dell'Amministrazione PT, per la prova di umana solidarietà e di efficienza tecnica fornita ancora una volta dai radioamatori a beneficio delle popolazioni del Friuli dolorosamente colpite dai noti eventi.

Desidero sottolineare in particolare come tale opera si sia dimostrata veramente utile per la tempestività con la quale è stato possibile realizzare i primi collegamenti nelle località più isolate e per l'efficienza con la quale successivamente sono stati fiancheggiati i servizi pubblici di telecomunicazione.

Ciò dimostra quanto sia utile l'opera dei radioamatori, anche se essenziale si appalesa un intimo e continuo coordinamento con l'attività dell'Amministrazione PT, al fine di rendere ancor più valida l'opera di questa benemerita categoria.

Accolga Sig. Presidente i miei più cordiali saluti.

  
(U. Monaco)

-----  
Gent. mo Avv.  
Rosario VOLLERO  
Presidente  
Associazione Radiotecnica Italiana  
Via Scarlatti, 31  
Milano



**Via Telescrivente per gli USA**  
**ore 22.05z**  
**14087 kHz**

**To N8MI/K8IDE/I1MOL de I1BAY Via I1PYS**

Italy, 29/5/1976

Nel momento in cui si esaurisce la fase di emergenza radio determinata dal terribile terremoto nel Friuli che ha visto il Corpo Emergenza Radioamatori dell'Associazione Radiotecnica Italiana (CER-ARI) accorrere e stabilire una rete di radiocomunicazioni di soccorso pochi minuti dopo il verificarsi del sisma, rete operante in HF per coordinamento soccorsi dall'Italia, in VHF per il traffico interno all'area terremotata e, a distanza di poche ore, la creazione di reti sostitutive del servizio telegrafico nazionale mediante collegamenti radiotelefonici in HF e VHF, reti affiancate dai collegamenti di diffusione di notizie sia verso gli organi di radiodiffusione in Italia, sia verso quei paesi stranieri che in tanto larga misura ospitano la gente friulana, l'A.R.I. sottolinea ed apprezza la sensibilità dei responsabili del FCC-USA, del Ministero degli Esteri, delle Ambasciate, e segnatamente del Consolato di Detroit, del Ministero Poste e Telecomunicazioni, manifestatasi con l'immediata autorizzazione al traffico di cui questo collegamento è tangibile esempio, con la collaborazione delle organizzazioni dei Radioamatori americani.

L'A.R.I. inoltre auspica che si possa prendere le mosse da questa dolorosa occasione per stabilire un programma internazionale che consenta una sempre migliore utilizzazione delle risorse che i Radioamatori offrono, confermando il proprio impegno a migliorare sempre la propria organizzazione di emergenza.

**Associazione Radiotecnica Italiana**



6-3-1976

1330J

15-3-1-77



**IL MINISTRO**  
**— SEGRETARIO DI STATO —**  
**PER GLI AFFARI DELL' INTERNO**

*Tudato il Decreto del Presidente della Repubblica* 31 marzo 1980  
*con cui fu conferita a:*

*la medaglia di:* **Centro Emergenza Radioamatori** *al merito civile con la seguente*  
*motivazione:*

"In occasione del sisma che aveva sconvolto il Friuli, provocando l'interruzione di tutte le linee di comunicazione tra le popolazioni colpite dal terremoto, il Centro Emergenza Radioamatori, con encomiabile slancio di umana solidarietà, servendosi delle proprie apparecchiature, interveniva con tempestività, indirizzando i soccorsi nei luoghi più disastrati e per mettendo così il salvataggio di innumerevoli vite umane".

- maggio 1976 - Friuli -

*Il presente brevetto o documento della ottenuta*  
*onorifica ricompensa della quale sarà dato annuncio nella*  
*Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*



*Roma, addì* 27 maggio 1980

Il Ministro





OF, BY AND FOR THE RADIO AMATEUR

**QST**  
OFFICIAL JOURNAL

## Public Service Award

*THIS IS TO CERTIFY THAT*

13SQJ

has been issued this award in recognition of outstanding emergency communications  
in connection with the Friuli earthquake, May 1976

as reported in *Radio Rivista*, September 1976 and *QST*, May 1977.

George Hart, W1NJM  
Communications Manager, ARRL

**THE AMERICAN RADIO RELAY LEAGUE, INC.**

ADMINISTRATIVE HEADQUARTERS NEWINGTON, CONNECTICUT, U. S. A. 06111

## **C.E.R. Manager**

Si ringraziano i Radioamatori delle Associazioni consorelle per la disponibilità dimostrata, ma soprattutto si ringrazia del silenzio Radio effettuato che ha permesso ordinate operazioni di soccorso in occasione del terremoto che ha colpito le popolazioni friulane.

**ARI - Corpo Emergenza Radioamatori - Italia**

# Minuto per minuto (o quasi)

di I3BLQ Antonio Boemo

I primi momenti sono i più concitati e drammatici di tutto il servizio svolto in quattordici lunghissimi giorni (la «chiusura» è avvenuta alle ore 10 del 20 maggio scorso quando gli operatori alle RTTY sono stati sostituiti dagli ufficiali postali).

La cronaca si conclude in pratica alle 22.00 dell'ormai triste e famoso 6 maggio. Poi solamente qualche «brano» interessante e basta.

Voglio solo ricordare che la cronaca, se pur puntigliosa, rimane sempre un fatto arido; la drammaticità degli interventi le voci tremanti e i volti rigati dalle lacrime non si possono né vedere né sentire: bisogna immedesimarsi per capire veramente a fondo il «momento» e anche la confusione di quegli istanti.

Quello che riporto, è solo una parte, quella più importante e sconclusionata. Poi, già all'indomani mattina, le maglie erano già formate e il servizio è filato liscio come l'olio come meglio non si poteva fare né come, tantomeno, si poteva preparare sulla carta: è stato il cuore degli OM a fare tutto.

*La cronaca incomincia alle 21.15, quella registrata. Fin dalle 21 comunque erano già in aria YU3UET e I3SAX (e subito dopo anche I3COP) per un QSO, chiamamolo così, di ordinaria amministrazione. I3SAX era in macchina. Ad un certo momento Giorgio dice: «mi sembra di aver forato, sto sbandando». Era la scossa distruttrice, la prima delle novantanove finora registrate.*

*Da Buia il primo vero allarme...*

CQX la casa di fronte è crollata (qualche secondo prima aveva detto che anche la sua era andata giù), ma non riesco a vedere fino in fondo. Dev'essere terribile qua. (CQX era in contatto in quel momento con SQJ che si trovava a Majano)

ILC cerchiamo di coordinare  
ZEW cerchiamo di coordinare, convogliamo il traffico su R6 o R8. Buia e zone vicine sono nell'oscurità.

BLQ R6, rimaniamo sul 6  
DEB suggerirei una cosa. Sono a disposizione, mi trovo a Udine per qualsiasi possibilità, mi sposto in altri luoghi. Altre disponibilità? Avanti

BLQ sentiamo CQX... cos'è successo Italo?

VV ditemi che cosa è successo?  
ILC piantala Vittoria Vittoria... un momento, avanti Italo

BLQ 3CQX... Ci sei Italo?  
ILC anche Majano Toni  
3CFC Pordenone K  
IW3QBO in Udine  
IW3QAZ provincia di Gorizia ha notizie K  
BLQ lasciate libera la frequenza  
CFC Pordenone K  
COP resta in ascolto Lucio (CFC) lascia la frequenza per Majano e Buia...  
? molto forte anche a Trieste  
ZEW QRX! tutti lasè libero 'l ponte per Buia e Majano... non interrompete. Preghiamo gli amici di Buia e Majano di dare notizie.  
...riprende Majano (SQJ) ho un nodo alla gola scusate non so altro cosa dire...  
CQX da Buia  
? ditemi se possiamo andare a Majano per emergenza K  
AOS Italo... AOS... sto venendo su da te ma vado direttamente ad Osoppo.  
CQX ma Piero non so se puoi passare per quella strada sai...  
AOS sono quasi a Colloredo di Montalbano... avevo lo stabilimento in moto con gli operai dentro...  
CQX sì forse passi.. qui mi dicono che si può passare... Gaetano com'è Majano?

ILC lasciate sempre il microfono al capomaglia I3BLQ... allora Gaetano com'è Majano. Rispondi poi passa il micro a BLQ

3FRY chiedo scusa mi interessa sapere cos'è successo nella zona di San Daniele. Ciao Piero, buona sera a tutti

? se potete lasciate libero il ponte R6 per emergenza...

AOS Sarò (FRY) non lo sappiamo ancora Sarò...

? volevo sapere se il terremoto è arrivato fino a Pordenone...

SQJ un attimo per cortesia...  
DEB un momento qua c'è troppo caos... io mi dirigo verso Buia e mi fermo là poi vediamo. Tu continua a fare il capomaglia BLQ e un po' più di serietà per cortesia altrimenti non combiniamo niente.

SAX qtc urgentissimo... zona nord Friuli passi su R5

COP avanti SQJ che passi sopra gli altri

SQJ qrx urgentissimo... qrx... COP dammi OK se puoi usare il telefono OK?

COP vai pure avanti, sto arrivando a casa e ho il telefono vicino alla stazione... comunque c'è anche il BLQ che è in ascolto ma arriva malissimo. Io fra un attimo sono arrivato... vai avanti Gaetano (SQJ)

SQJ ti passo il... locale della stazione carabinieri. Un attimo...  
...tenga premuto e parli...  
«Per cortesia... senta qui Carabinieri di Majano... chiami il 23951... se possibile che mandino anche militari. Il terremoto ha devastato tantissimi condomini e ci sono tanti morti... per cortesia il più presto possibile...»

COP per SQJ mezzo minuto e sono davanti al comando compagnia carabinieri così potete parlare voi direttamente magari con le linee interne... un minuto e richiamo io

SAX break

BLQ avanti Giorgio

SAX se vuoi tengo io la parte di qua

BLQ va bene Giorgio perché sto aspettando il TS 700 perché il mio non funziona

SAX eventualmente dirotto qualcuno sul 5

COP arrivo subito io Toni. Tu arrivi malissimo. Qui c'è molto traffico anche ambulanze... anche qui deve essere successo qualcosa... teniamo libero il ponte per Majano

SAN l'amico che ha modulato arriva male. Se si trova a Majano che moduli lentamente e a bassa voce. Vediamo le zone più colpite... 3 SAN Portogruaro.

SQJ qua riprende Majano. Attenzione COP dimmi se hai capito il numero lo ti attendo in ascolto...

COP sono assieme ai carabinieri. Se il maresciallo di Majano vuol parlare direttamente, qui sono in ascolto

BLQ adesso dovrei arrivare bene. COP dammi conferma poi tengo io la maglia...

COP Toni lascia parlare Majano che ha urgenza... che ci sono morti lì

BLQ va bene

SQJ adesso ti passo il messaggio...  
«Per cortesia il 23951... 23951... 23951»

COP che dica quello che serve...

SAX sono a 6 chilometri da Udine... posso farlo io...

COP stai zitto un attimo SAX che Majano ripeta il messaggio

SQJ «Signor capitano (è il maresciallo dei carabinieri che parla) qui è crollato il condominio dov'è Modolo, l'appuntato Modolo, oltre a quell'altro condominio... se per cortesia aggiunge anche i militari perché ci sono bambini in fondo che piangono»

COP va bene... il condominio dov'è l'appuntato Modolo... va bene. Oltre ai militari cosa vi serve... ambulanze?... che cosa?...

SQJ «ambulanze (è sempre il maresciallo dei Carabinieri che parla), una ruspa per liberare perché ci sono bambini all'interno che piangono un attimo solo che adesso vediamo cosa possono mandarvi subito. Lasciate libero il ponte per cortesia ok io rimango sempre in ascolto a disposizione.

COP ...

SQJ ...

CQX (piangendo) vado a batteria qua ma mi occorrerà senz'altro qualche motore generatore... vado a vedere di mio figlio adesso... adesso vediamo com'è la faccenda qua... qui devo ritornare indietro perché non ci si passa eh... purtroppo devo fare un'altra strada...  
(rivolto alla moglie sul sottofondo: «devo salutarti Piero (AOS)»...)  
Gaetano (SQJ) ti richiamo io dopo... (maresciallo) «riferisca che è abbisognevole d'illuminazione se possibile anche riflettori potentissimi... e se ci sono militari, carabinieri, quelli che trovano... basta che le dica che sono crollati dei condomini e all'interno ci sono dei bambini qualche motogeneratore più tardi grazie. Ditemi se funzionano i telefoni a Udine... ho due batterie per CQX

IW3QDA per CQX

SAX (già portatile verso Gemona) Ci sono macchine continue che vengono giù con clacson attaccati pertanto dite all'ospedale di prepararsi a ricevere molta gente... qua penso di trovare un macello. Già a Tricesimo era molto molto peggio che a Pagnacco. Manca l'illuminazione da Tricesimo in su, completamente al buio.  
Qui SAX, interpellami tu perché entro in zona quasi d'ombra, rispetto all'R6... Colonna continua di macchine con clacson attaccati...  
... QRT

AOS (piangendo)... lo sono a Osoppo, zona di Rivoli, lo stabilimento di mio fratello è totalmente distrutto. Tutto a terra, mensa, uffici, tutto a terra. Non abbiamo notizie di Gemona. Se SAX potesse recarsi a Gemona sarebbe utile. SAX a te.

W3? mi sono collegato un istante fa con l'osservatorio di Padova e han detto che prevedono un'altra scossa nel giro di un'ora. Tutto qua.

DLX Il battaglione di Gorizia parte con fotocelle e ambulanze verso Majano K  
(Sono le ore 22.05)  
...  
...  
...  
(9/5/1976)  
? QTC urgente... IT9YGM chiede che fine hanno fatto i tre operatori mandati in zona e rispettivamente IT9TYR, IT9OSL e IT9SMO. Se possibile che lo contattino su 14.164 OK?

HPS guarda che questi tre sono in avvicinamento nella zona perché quando lo stavo rientrando poco fa li ho sentiti nominare

BLQ HPS dove ti trovi?  
? urgente

BLQ avanti l'altro che ha detto urgente  
...  
IBJ posso mandare su l'ambulanza in quel di Aviano?  
...  
...  
SAX qui la Prefettura mi serve Rivoli di Osoppo urgente

BLQ Rivoli XEL... Rivoli avanti per Prefettura

XEL avanti il QTC c'è il dottor Barbati che ascolta

SAX ecco il signor Spivack «Pronto Barbati ha avuto comunicazione dal vice Prefetto di Treviso che era sul luogo di Gemona di inviare urgentemente dieci autocarri di calce a Gemona... passo»

XEL (Barbati) a Gemona?  
SAX (Spivack) sì!  
BLQ un attimo questo è il capomaglia... per cortesia tutte le stazioni QRX avanti la Prefettura SAX... parla piano... direttamente con XEL

SAX allora ripeto io 10 autocarri di calce a Gemona... urgente... le passo il signor Spivack... «perché quelli inviati non sono sufficienti in quanto hanno portato notizie attendibilissime che hanno trovato mille morti... passo»

XEL (Barbati) in questo momento sul piazzale ho quattro autocarri... cinque autocarri... li mando via subito

SAX (Spivack) va bene. Sia soddisfatta la richiesta di Gemona magari mandando due di più oltre alla richiesta passo

XEL (Barbati) va benissimo urgenza assoluta per Gemona... guardate che ne ho mandato delle scorte anche a Tarcento, Arterga, ecc... in caso di estrema necessità in queste località dove c'è calce in sacchetti si può anche organizzare un trasporto supplementare per Gemona passo

SAX (Spivack) Pronto... ripeta per cortesia passo

XEL (Barbati) io invio subito i cinque automezzi. Poiché ho inviato grossi quantitativi ad Arterga e Tarcento a titolo di scorta... se Gemona avesse estrema necessità può rifornirsi in queste località dove i depositi sono costituiti da calce in sacchetti... passo

SAX (Spivack)... in quanto la notizia me l'ha portata il Vice Prefetto di Treviso che era sul luogo quindi non è possibile... (SAX: chiedetelo a noi) tramite i radioamatori qui della Prefettura tenderemo ad ogni modo... è preferibile inviare calce viva in zolle anziché calce idrata in sacchetti... è azione più penetrante... passo

XEL (Barbati) va bene... gli automezzi sono già partiti per la caserma Goi di Gemona... sono in colonna se potete avvertire la stradale che al bivio di Osoppo li rilevi in consegna tanto di guadagnato passo

SAX (Spivack) ricevo va bene... passo

SAX BLQ da Prefettura passo

SAX avanti Giorgio

SAX è tuo dovere accertare la notizia... è arrivata molto attendibile ad ogni modo vedi di accertare K

BLQ si ma mi sembra impossibile... adesso vediamo... allora Gemona CNC... gli altri silenzio... CNC Gemona... CNC... Gemona... silenzio tutti... avanti Gemona per capomaglia...  
? Gemona  
BLQ sei fuori frequenza, guarda di centrarti

YEJ SAX?  
BLQ YEJ dove sei?  
YEJ sono a Udine... un attimo solo... voglio chiedere alla Prefettura SAX...  
BLQ insomma se hai bisogno urgente davanti altrimenti lascia libero  
...



BLQ allora Gemona, Gemona da capomaglia  
 ? attenzione capomaglia qui Gemona mi senti?  
 BLQ chi è?  
 2CNC  
 BLQ 2CNC stammi a sentire... qui adesso hanno fatto mandato su della calce perché il vice Prefetto di Treviso ha detto che ci sono... una quantità incredibile di morti... vedi di vedere... guarda questa notizia... vedi di sapermi dire qualcosa...  
 CNC OK d'accordo... oltretutto 2KWJ che doveva essere a Venzone, ma non ha trovato nulla ed è qui da me... Hai notizie per lui K  
 BLQ va bene tienlo là... parla distante... vai a vedere effettivamente per cosa serve tutta quella calce... se è vera quella notizia...  
 avanti Montenars ZNI  
 ...  
 XEL passo il vice Prefetto... «Allora 4 autocarri e un autotreno sono già partiti per Gemona... confermo passo»  
 BLQ Prefettura dai QSL?  
 SAX OK... sono segnalati dall'autostrada in arrivo altri tre autocarri di calce che stando alle dichiarazioni fatte qui prima verranno destinati nel medesimo luogo  
 XEI (Barbati) allora se siete in grado, attraverso un radioamatore, di evitare che arrivino fin quassù per me va bene. Possono andare direttamente a Gemona. Passo  
 BJR (Prefettura) BLQ passami RVS autostrada...  
 BLQ è a 500 direttamente con voi...  
 BJR al ristorante La di Moret, al bivio per Tarcento c'è gente che va vaccinata, il sanitario vuol sapere... parlare con loro prima di avviare il procedimento per la vaccinazione... telefonate  
 BLQ BJR avete il telefono a portata di mano... chiama tu direttamente... cosa mi fai fare?  
 BJR no guarda... la richiesta viene fatta a voi... e poi il telefono non ce l'ho devo muovermi in un'altra stanza e sono solo  
 BLQ vedi di farla fare dal medico stesso... che telefoni al Ristorante La di Moret a Tarcento che si informi lui...  
 BJR d'accordo qua i «balini» arrivano tutti qua... non so cosa fare provo a farlo fare da loro

UBD sono fuori Tarcento  
 BLQ allora se sei a Tarcento vai direttamente al Ristorante La di Moret al bivio per Tarcento e vedi dove c'è la gente che aspetta d'esser vaccinata... poi mi chiami e mi dai tutte le informazioni possibili  
 UBD QSL ti chiamo io  
 ...  
 ...  
 UBD qui c'erano 5 o 6 persone e le hanno mandate al municipio di Tarcento... penso che qui non c'è niente da fare...  
 (per quanto concerne la notizia dei mille morti - notizia che era stata data dopo che già oltre ottocento cadaveri erano stati seppelliti - la stessa è risultata infondata in quanto c'erano sì dei cadaveri, ma di animali. La calce serviva lo stesso!)

FRY ...break da Udine 27° Artiglieria FRY  
 SQJ (Majano) Ti passo il Capitano... «le squadre che arrivano, se possibile, che abbiano gli attrezzi... picconi... paletti... materiale di questo genere per poter fare qualcosa. Se fosse possibile mandare anche un sottotenente medico qui a Maiano.  
 FRY va bene ricevuto tutto quanto Michele uno... conferma per Maiano... d'accordo.



## Copia della relazione scossa a richiesta dal mio Comando

13ANL

La sera del 6 maggio, pochi secondi dopo la tremenda scossa di terremoto, scappai fuori portando al sicuro la famiglia. Accessi il ricetrasmittitore dei 144 MHz installato nell'autovettura sintonizzato sull'R6 e sentii la stazione radio I3COX (Italo CANDUSSO da Buia) il quale comunicava ad altro radioamatore di Udine, credo I3KDM (Mario MADARO da Udine): «Qui è un disastro, la casa di fronte è crollata, anche un muro della mia è crollato. C'è gente che corre per le strade. La luce è andata via. Il telefono non funziona. C'è un polverone che si stenta a vedere».

Dopo di lui interveniva I3SQJ (Gaetano da Maiano): «Anche qui è stata fortissima. Devono essere crollati dei condomini. Anche noi siamo al buio, è un disastro».

I3AOS (Piero FANTONI da Tavagnacco) riferiva che anche in quella zona la scossa era stata tremenda e che si stava recando a Gemona per vedere cosa fosse accaduto.

Altri radioamatori avevano ascoltato le comunicazioni e numerosi intervenivano con brevi messaggi per indicare l'itinerario che avrebbero seguito a bordo del proprio mezzo e con le proprie apparecchiature. In breve veniva costituita la rete di emergenza C.E.R. (Corpo Emergenza Radioamatori) che fa capo presso il Ministero degli Interni Roma.

Verso le ore 21,10 l'Appuntato AFFATICATO della Stazione Carabinieri di Maiano, per mezzo di I3SQJ che si era portato nei pressi di quella caserma comunicava: «Per favore informate il Comando Carabinieri di Udine che qui sono crollati tre condomini. Un Appuntato dei nostri è grave la moglie e i bambini sono rimasti sotto».

La comunicazione veniva ascoltata direttamente dal Capitano SERVA o da altro Ufficiale del Comando Gruppo Carabinieri, tramite altra stazione radio mobile (credo I3BRK Enrico Brida da Udine).

Intanto lo scrivente riusciva a mettersi in comunicazione telefonica con il Comando Compagnia Carabinieri di Palmanova riferendo ciò che aveva ascoltato fin dal primo momento.

Il sig. Maggiore Folcardo VIVIANI DELLA ROBBIA, Comandante della Compagnia Carabinieri di Palmanova, poco dopo raggiungeva la mia abitazione per essere meglio informato ed ascoltava personalmente le notizie della catastrofe man mano che venivano trasmesse dalle località raggiunte da stazioni radio di radioamatori.

Dopo essersi accertato che nei Comuni e nelle frazioni territorio del Comando Compagnia di Palmanova, dove non vi sono Comandi dell'Arma, non era successo nulla di grave rientrava a Palmanova recandosi presso l'Ospedale Civile per coordinare l'invio dei mezzi di soccorso.

Verso le ore 21,40 la Centrale Operativa di Palmanova comunicava che un'autocolonna con un primo contingente di Carabinieri del Battaglione di Gorizia era già in viaggio per Maiano.

Quasi contemporaneamente I3AOS comunicava: «Il centro Gemona non esiste più. Non si riesce a passare da nessuna strada per il gran numero di edifici crollati. Ci sono tanti morti e tanti feriti, servono ambulanze, uomini e soprattutto lampade perché la zona è nella completa oscurità».

Da varie località giungevano richieste di ambulanze, medici, mezzi sussidiari di illuminazione e soprattutto di uomini muniti di idonei attrezzi per soccorrere le persone travolte dagli edifici crollati.

Verso le ore 23,00 tramite I3SAX (Giorgio SATTOLO da Pagnacco) operante presso la Caserma dell'Arma di Gemona del Friuli, il Maresciallo Panebianco si metteva in contatto con lo scrivente pregandolo di chiedere l'autorizzazione per la rimozione dei cadaveri. Interessato in merito il Sig. Comandante della Compagnia Carabinieri di Palmanova poco dopo otteneva l'autorizzazione richiesta dal Procuratore della Repubblica di Udine dott. TOSEL.

Durante tutta la notte lo scrivente ha contribuito con gli altri radioamatori che si adoperavano nel traffico radio di emergenza consistente nel reperimento di mezzi di soccorso, uomini, mezzi meccanici, medicinali, plasma, posti letto negli ospedali ecc. In seguito per il reperimento di bevande, generi alimentari, indumenti, tende coperte e altri generi di prima necessità.

Notizie sulle zone colpite dal sisma o informazioni relative a parenti e amici sono state trasmesse in tutto il territorio Nazionale e all'estero, in particolare per ricomporre i nuclei familiari i cui componenti erano stati avviati in ospedali diversi. Ciò anche per alleggerire la rete C.E.R. che veniva disturbata non essendo possibile il contatto telefonico con le zone terremotate.

È impossibile citare tutti e tutto ciò che i radioamatori hanno fatto, affluendo da tutte le direzioni per mettersi a disposizione dei Friulani che, malgrado duramente colpiti, avevano consentito fin dai primi momenti il parziale ripristino delle comunicazioni simultaneamente interrotte.

Da Palmanova hanno operato i seguenti radioamatori: I3-59270 Ernesto CARUSO, via Pisani n. 3 - Durante la notte si è messo a disposizione dell'Ospedale Civile per l'invio presso il Centro Trasfusionale dei donatori con particolare gruppo sanguigno. Il giorno seguente ha operato insieme allo scrivente. Ha organizzato una squadra di 50 uomini inviati a Forgoria del F.

IW3QAQ Giuliano MONAI abitante a Sottoselva - Si è messo a disposizione dell'Ospedale Civile e in seguito si è recato a lavorare nella zona terremotata.

IW3QDY Sandro OSSO abitante in Borgo Aquileia - Come sopra.

I3SUM Loris da AQUILEIA - Idem.

I3CKN Giovanni LARATRO Borgo Aquileia Palmanova - Ha trasmesso e ricevuto messaggi di informazioni da tutto il territorio nazionale e dall'estero, per un periodo insieme allo scrivente e successivamente dalla propria stazione radio, coadiuvato dai figli e da altri ragazzi.

**Mar. Or. s.p.e. Antonino Lo Monaco**  
**Compagnia Carabinieri Palmanova**  
**Nucleo Radiomobile**

La **Sezione A.R.I. di CESENA** ha operato in **MAIANO** con un gruppo formato da operatori, anche di altre Sezioni:

**I4KLY - I4TSB - I4GHG - IW4AFW** svolgendo il lavoro che indichiamo.

**I4TSB** in gamma 80 metri in collaborazione con il locale P.T. faceva servizio telegrafico.

**I4KLY - I4GHG - IW4AFW** in gamma VHF - FM su ponte R6 operavano in permanente collegamento con la Questura di Udine per ogni necessità locale e per ogni emergenza.

Inoltre **I4DZ** e **I4JEK** con apparecchiature VHF - FM/SSB sono partiti alla volta di **FOLGARIA** e **FLAGONIA** unitamente ad una colonna di automezzi carichi di materiale vario. I compiti erano di lavorare montando tende e provvedendo alla distribuzione di viveri, vestiario ecc. Ogni qualvolta l'autorità locale o le circostanze ne richiedevano l'impiego operavano su R6 - R8 - R9.

Da Cesena ha operato **I4YGG** su 80 metri e su R8 come capo-maglia C.E.R. sostituendo i capo-maglia ufficiali ogni qualvolta se ne ravvisava la necessità.